



L'esodo dei migliori

I numeri dei laureati che lasciano l'Italia

di **Red. Ref.** | www.reforming.it

In un solo grafico, su dati di fonte ISTAT, si propone il quadro di sintesi dell'esodo di capitale umano dall'Italia.

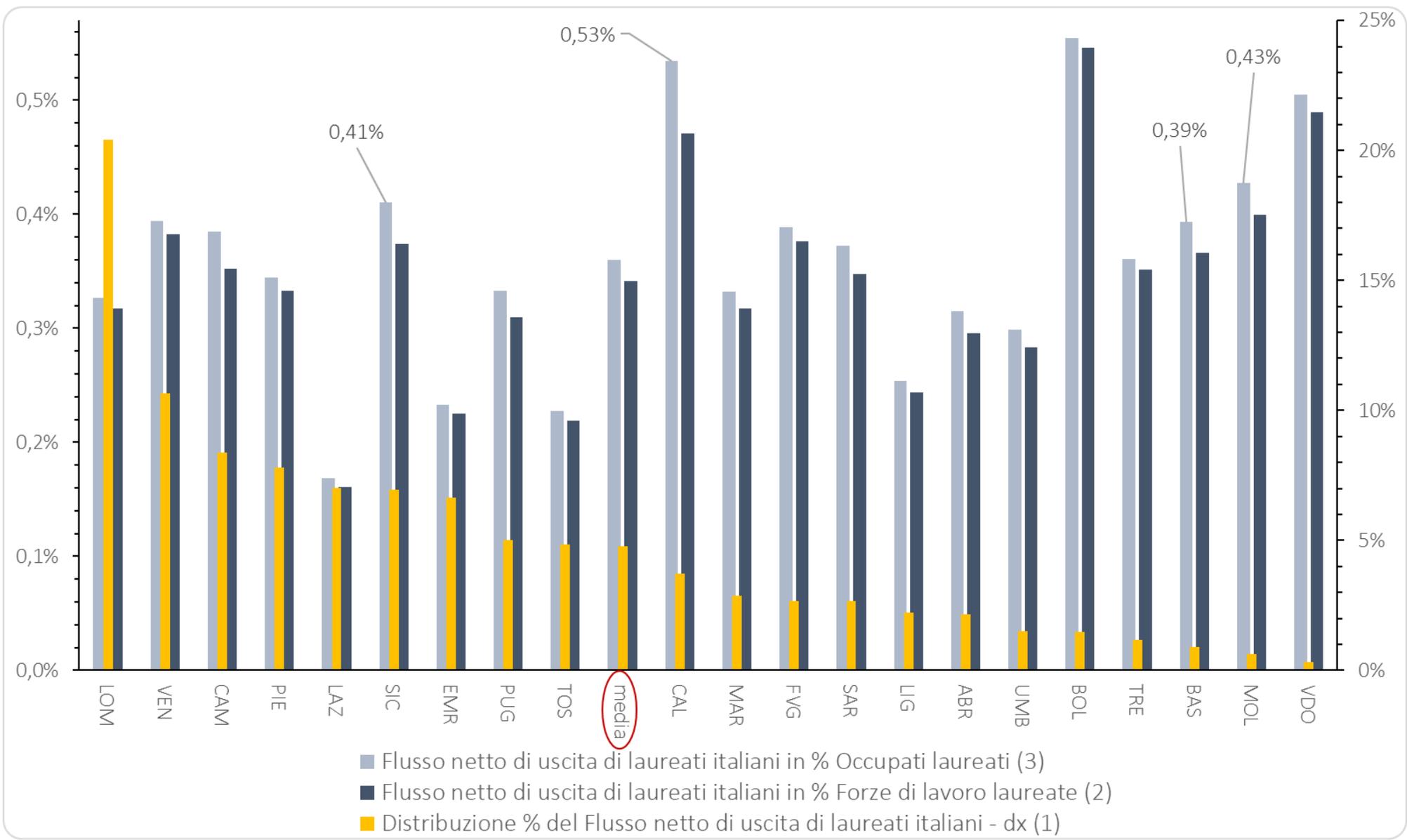
Nel grafico compare in **GIALLO** la distribuzione interregionale della media 2018-2024 dei flussi netti di cittadini italiani laureati (*i.e.* con almeno la laurea triennale) che hanno trasferito all'estero la residenza.

In **BLU SCURO** è invece la media 2018-2024 dei flussi netti di cittadini italiani laureati trasferiti all'estero espressa in percentuale della media 2018-2024 delle forze di lavoro laureate. L'incidenza è calcolata a livello regionale.

Infine, in **GRIGIO** è la media 2018-2024 dei flussi netti di cittadini italiani laureati trasferiti all'estero espressa in percentuale della media 2018-2024 degli occupati laureati. Anche in questo caso l'incidenza è calcolata a livello regionale.

Si possono fare cinque sintetiche osservazioni:

- 1) Almeno dal 2013 (la lunghezza delle serie storiche ISTAT) l'Italia sperimenta un esodo netto di capitale umano. Nella media degli anni più recenti (post *shock* pandemico), si **“perdono” circa 20 mila cittadini laureati all'anno**;
- 2) In termini, assoluti, l'esodo è dalle Regioni più popolate, Lombardia in testa dove si concentra il 20 per cento del flusso netto complessivo in uscita e dove sono anche varie Università di *standard* internazionali che sfornano capitale umano;
- 3) Tuttavia, se il dato assoluto è rapportato a quello delle forze di lavoro laureate e a quello degli occupati laureati, le incidenze si distribuiscono tra Regioni in maniera più uniforme. **A livello Paese, ogni anno l'esodo porta via l'equivalente dello 0,3-0,4 per cento degli occupati laureati**;
- 4) Tenuti a parte i casi di Bolzano e della Valle d'Aosta (aree nelle quali gli spostamenti transfrontalieri sono storicamente radicati e geograficamente più semplici), **gli esodi con le maggiori incidenze sulla base degli occupati e delle forze di lavoro si registrano nel Mezzogiorno, con i valori più alti in Calabria, Molise, Sicilia e Basilicata**;
- 5) Questi numeri vanno soppesati tenendo in conto che: plausibilmente si spostano all'estero i migliori, prevalentemente con formazione STEM o *borderline* STEM; il capitale umano è tra le costituenti più importanti della produttività, del valore aggiunto e della crescita; i dati sembrerebbero lasciare intuire una accelerazione del fenomeno.



R